

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.visit-tel-aviv.com  
quadriennale-duesseldorf.de

N  
W  
E  
S  
**4**  
GIORNI

## La Quadriennale invade tredici musei. Ma non solo

# Düsseldorf

## Sotto il sole d'agosto tra prove d'arte e future utopie

DAL NOSTRO INVIATO  
DARIO PAPPALARDO

DÜSSELDORF ■

**C**ONVIENE partire dall'alto. A vederla così, a 168 metri da terra, affacciati dalla Rheinturm, la torre della televisione, Düsseldorf sembra una città dei Lego. Edifici all'avanguardia e il poco liberty scampato alla seconda guerra mondiale; orti e polmoni verdi che spezzano il cemento. Non c'è nulla che intacchi l'armonia tra natura e costruzioni. Sul Reno il traffico è lento, ma intenso: le imbarcazioni trasportano il carbone, a ricordare la vocazione industriale della regione: la Ruhr non è lontana. Ma Düsseldorf, oggi, è soprattutto la centrale tedesca dell'arte. Qui sono nati Heinrich Heine e Wim Wenders; insegnarono Paul Klee e Joseph Beuys e Yves Klein trovò un insperato successo. Fino al 10 agosto la Quadriennale 2014 invade i 13 musei e gli spazi pubblici. "Beyond Tomorrow" è il titolo: e "oltre il domani" vanno un po' tutte le mostre in cartellone. Per entrare subito in tema si può partire da *Visions and Nightmares — The City of the Future in film* al NRW-Forum. «Raccontiamo come i registi di cinema e gli architetti si siano influenzati a vicenda, immaginando il futuro delle città», spiega Bernd Delsing, il direttore del Filmmuseum che ha curato la rassegna.

Si cammina tra il set ricostruito della *Metropolis* di Fritz Lang e le stanze buie e la nebbia di *Blade Runner*; tra replicanti e uomini in partenza per lo spazio, modellini, co-

ture, gioca tra gli opposti - destra-sinistra, bianco-nero - esplorandone i labili confini.

Altro tram e altro museo: al K20 si apre una mostra dall'impianto più "classico": *Kandinsky, Malevich, Mondrian - The White Abyss of Infinity* traccia le origini della pittura non figurativa del Novecento. Di fronte, alla Kunsthalle, il mondo digitale e l'arte al tempo di Big Data fa da sfondo a *Smart New World*. Con una navetta che collega i musei tra loro, dal K20 si può raggiungere presto il K21, dove la

collezione permanente — a ogni artista a cavallo tra il XX e il XXI secolo è dedicata una singola stanza — è davvero imperdibile. Al piano interrato, invece, si entra in un altro mondo, quello di *Beneath the Ground*. L'allestimento, che si ispira a Kafka, rappresenta lo spazio sotterraneo come luogo dell'inconscio e dell'utopia. Ci sono le grotte fotografate da Thomas Demand, il bunker di Thomas Schütte, la foresta di Kippenberger. Ma c'è tanta arte anche in superficie, lungo tutto il periodo

della Quadriennale.

Nella città vecchia sabato prossimo 31 maggio la notte sarà dedicata alla proiezione di video. Il 14 giugno, invece, sarà la volta della Quadriennale Music Night fino a mezzanotte con dj set e letture. Il 19 luglio, poi, la Performance Night mette in scena coreografie, danze e performance. "Kleine Paris", "piccola Parigi", la definiva Napoleone, ma Düsseldorf, oggi, non ha bisogno di tanti paragoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gli aerei**

### IVOLI

Da Roma voli diretti con Lufthansa e Airberlin; da Milano Meridiana e Airberlin. Da 100 euro [www.lufthansa.com](http://www.lufthansa.com)

### DOVE DORMIRE

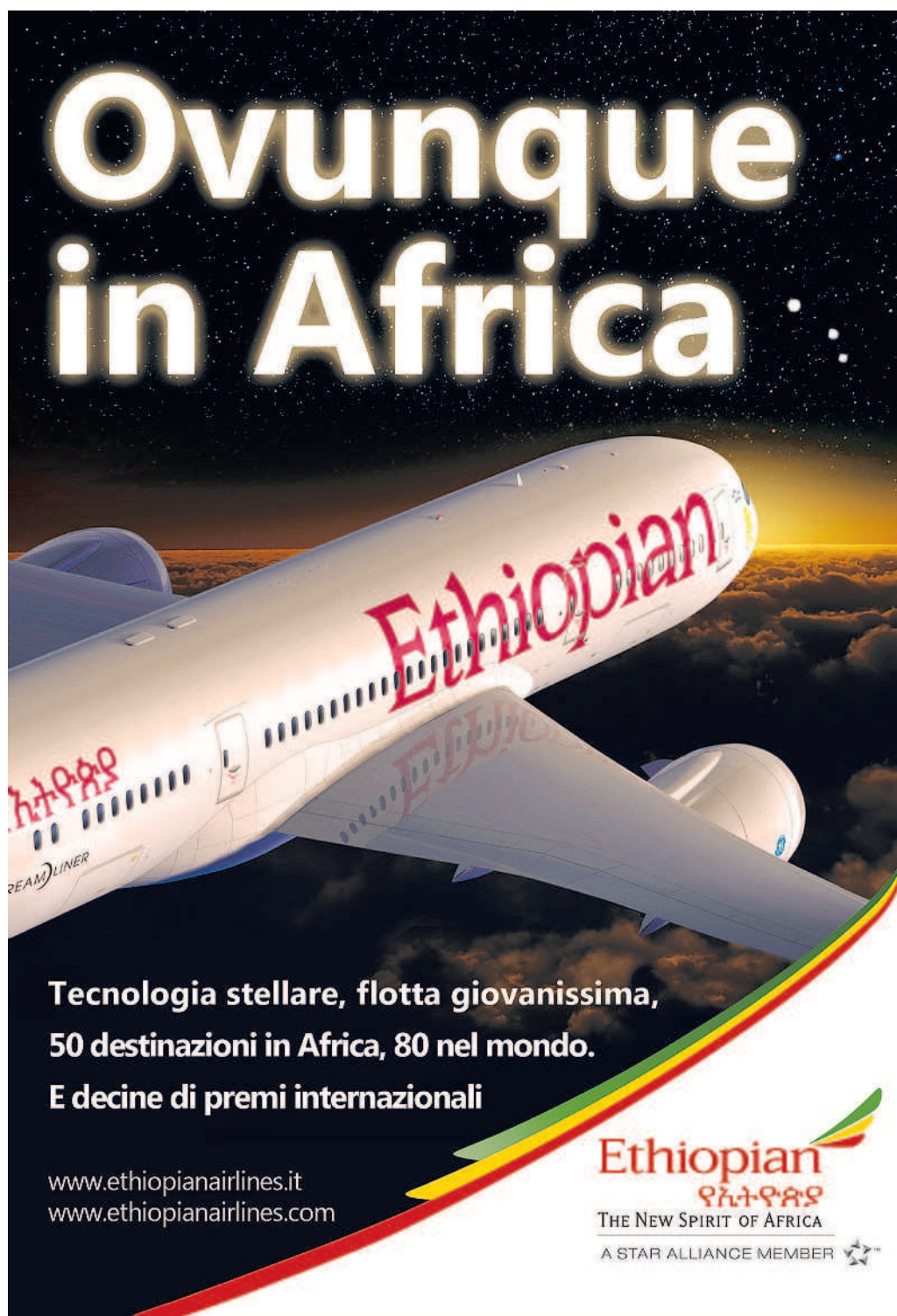
**RADISSON BLU SCANDINAVIA HOTEL**  
Doppia 102 euro  
radisson-blulhotel.galahotels.com

### A MedienHafen i magazzini del porto fluviale, sono ora diventati costruzioni choc

stumi e schermi che mandano in loop i film. Al piano di sopra del NRW-Forum da non perdere *The Invisible Force Behind: Materiality in Media Art*, la mostra dell'Inter Media Art Institute che ragiona sul materiale di cui saranno fatte le opere d'arte di domani. Come il video del duo Bielicky & Richter, che si sviluppa direttamente dai messaggi di Twitter, occupando le pareti di una grande sala.

Se si vuole verificare con mano quanto il futuro sia già parte integrante del tessuto cittadino, allora è il caso di prendere un tram e raggiungere il MedienHafen. Là dove c'erano i relitti dei magazzini del vecchio porto fluviale, ora sorgono le costruzioni inclinate e asimmetriche di Frank O. Gehry, le bizzarrie di Claude Vasconi, David Chipperfield e Jo Coenen. Questo è il quartiere dove lavorano le agenzie pubblicitarie dei *mad men* tedeschi e dove nel tardo pomeriggio ci si divide tra chi fa jogging e chi si lascia andare all'happy hour.

Il tour dell'arte può continuare poco distante, sottoterra. Il Kunst Im Tunnel è un inconsueto spazio espositivo che occupa un tunnel dismesso ed è banco di prova per le esposizioni degli studenti dell'Accademia. Ora ospita la personale di Pauline M'barek, *The Tangible Border* che, con video e scul-



**Ovunque in Africa**

**Tecnologia stellare, flotta giovanissima, 50 destinazioni in Africa, 80 nel mondo. E decine di premi internazionali**

[www.ethiopianairlines.it](http://www.ethiopianairlines.it)  
[www.ethiopianairlines.com](http://www.ethiopianairlines.com)

**Ethiopian**  
የኢትዮጵያ  
THE NEW SPIRIT OF AFRICA  
A STAR ALLIANCE MEMBER

**Info utili**

### LA CARD

Con la Düsseldorf Card (da 24, 48 o 72 ore; individuale o familiare; prezzi dai 9 ai 38 euro) c'è un'utilizzo illimitato di mezzi pubblici e le riduzioni nei musei. La card si può acquistare online oppure nelle edicole e nelle tabaccherie della città [www.duesseldorf-tourismus.de](http://www.duesseldorf-tourismus.de)

### DOVE MANGIARE

**KLEE'S**  
Design innovativo, cucina tedesca, francese, basca e italiana. Omaggia il pittore Paul Klee ed è attaccato al museo K20 [www.klees.info](http://www.klees.info)

### IL QUARTIERE

Tutta la zona di Lorettostrasse, costruita originariamente a fine Seicento, è la zona in ascesa di Düsseldorf. Tra palazzi storici, bar e negozi, è davvero il posto ideale per gli appassionati di architettura, di musica dal vivo e dello shopping curioso.

### LA MOSTRA

**ARTE E ALCIMIA**  
Al Museum Kunstpalast fino al 10 agosto. Dai papiri egizi a Yves Klein, passando per Dürer, Cranach, manoscritti e dipinti, la più completa rassegna sul rapporto tra l'arte e l'idea di trasformazione della natura.

### IL MUSEO

Dal 6 al 28 giugno il Museo delle ceramiche ospita le sculture di fuoco dell'artista Nina Hole [www.duesseldorf-tourismus.de/museums](http://www.duesseldorf-tourismus.de/museums)

### LE PERFORMANCE

Il 19 luglio dalle 19 alle 24 la città si apre alle performance coinvolgendo il pubblico.

### L'IMMAGINE

Uno dei colorati palazzi di MedienHafen a Düsseldorf: la città ospita fino al 10 agosto la Quadriennale 2014